

VIOLA FEST

IX EDIZIONE NAZIONALE "SCORES FOR VIOLAS"

MASTERCLASSES. CONCERTI,
CONFERENZE,
CALL FOR SCORES

24-26 OTTOBRE
2024

CONSERVATORIO DI MUSICA
"ANTONIO VIVALDI"
ALESSANDRIA



Associazione
Italiana
della
Viola

VIOLAFEST@VIOLAFEST.COM
WWW.VIOLAFEST.COM

L'Associazione Italiana della Viola ringrazia il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria per la realizzazione di questo IX ViolaFest Nazionale.

PROGRAMMA

Giovedì 24 ottobre

AULA 45

10:15 Esposizione di viole

AUDITORIUM PITTALUGA

10:00 Accoglienza e registrazione partecipanti

12:00–13:30 Prova ViolaFest Orchestra

Direttore - Teresa Laera

13:30 Pausa pranzo

14:30 Saluti istituzionali

Marco Santi - Direttore del Conservatorio
“A.Vivaldi” di Alessandria, Paolo Messa, Claudio
Carmelo Andriani, Federico Favali

15:00 Concerto Inaugurale

G.Guami: Madrigali

A.Gabrieli: Ricercari

F.Schubert: Sonata D821 (Arpeggione) 1° mov.

Ensemble di viole del Conservatorio “A.Vivaldi”

Alessandria

Claudio Andriani – Virginia Bellora, Anastasia D’Elia- Rebecca
Firrigno - Margherita Fratini- Eugenio Loprieno - Enrico
Lucchetti- Greta Riservato - Matteo Rolando - Michele
Ruggeri - Teresa Todarello

16:00 **Concerto**

La musica di Francesca Caccini (1587–1645?)

F.Caccini: Lasciatemi qui solo

Romanesca

(arrangiamento per viola e pianoforte di A.M.Valoti)

Alicia Marie Valoti, viola

Pianoforte: M° Roberto Villa

16:00–18:00 **Masterclass di Dana Zemtsov**

Accompagnamento pianistico M° Roberto Villa

18:30 **Concerto**

P.Messa: Rodolphe, mio caro!

W.A. Mozart: Divertimento III KV 439b

dall'originale per tre corni di
bassetto

(Allegro, Menuetto I, Adagio)

Tradizionale del Kurdistan Kabouki,

Arr. di Mehrdad Faghiri

**Ensemble di viole del Conservatorio “C. Monteverdi” di
Bolzano e del Conservatorio “F.A.Bonporti” di Trento**

Simone Donato - Mehrdad Faghiri - Si Ji - Miriam Iuliano –

Teele-Liis Tiidor – Virginia Rigotti - Shaokang-Yang - Dorotea
Vismara

M. Durst: Adagio

G.Puccini: Intermezzo dalla Manon Lescaut
(omaggio a Giacomo Puccini a 100 anni dalla morte)

N. Rota: La passerella di Otto e mezzo

Trascrizioni per ensemble di viole di Vincenzo Anselmi

Direttore - Teresa Laera

Ensemble di viole del Conservatorio “N.Piccinni” di Bari

Alberto Azzolini - Giorgio Berardi - Michele Bracco - Lorenzo Cambò - Giorgia De Santis - Maristella Harka - Paolo Messa - Antonio Nigro - Sara Popolizio - Roberta Ruccia - Nicolò Salzo - Antonella Simone

G.P.Telemann: Concerto a 4 viole n.1
(Largo-Allegro-Adagio-Vivace)

**Quartetto del Conservatorio “S.Cecilia” di Roma e
dell’Accademia Musicale Sherazade di Roma**

Mara Badalamenti, Viola Calisti, Ambra De Santis, Marta Mastrullo

Venerdì 25 ottobre

AUDITORIUM PITTALUGA

8:30–10:00 Teresa Laera – Prova ViolaFest Orchestra

10:00–13:30 **Master Class di DANA ZEMTSOV**

13:30 Pausa pranzo

14:30 Workshop di Bruno Boano
Viola Spaces di Garth Knox

15:30 Masterclass di Luca Sanzò
Le scale, diteggiature e strategie

16:30 Spazio Associazione Italiana della Viola:
Attività e Storia
Paolo Messa e Dorotea Vismara

17:00 Concerto allievi

18:30 **Concerto di Dana Zemtsov**

B.Britten:	Lachrymae
A.Werkman:	Suite for Viola and Piano
E.Zemtsov:	Melodie im Alten Stil
N.Paganini:	Sonata per la Gran Viola

Sabato 26 ottobre

ABBÀ CORNAGLIA

9:00 **Conferenza compositori**

“Scores for Viola” - a cura di Federico Favali

segue **Concerto Archiviola**

Daniele Carnini: “Ad Inferias”

Simona Ruisi, viola

Fabrizio De Rossi Re: “Erich Zann, suonatore di viola” (prima esecuzione assoluta)

Luca Ranieri, viola

Andrea Siano: “Across”

Claudio Carmelo Andriani, viola

Paul Hindemith: “Sonata per viola sola” op.25 n.1

Danilo Rossi, viola

Leonardo Schiavo: “Stone Plains”

Federico Carraro, viola

Umberto Galante: “Tango”

Claudio Carmelo Andriani, viola

Moritz Lassmann: “Holz”

Enrico Lucchetti e Margherita Fratini, viole

Eyal Bat: “Debbie Smile”

Michele Ruggeri e Claudio Carmelo Andriani, viole

Roberto Villa, pianoforte

- 11:00 **Conferenza** di Luca Sanzò
Dopo Berio, lo stato dell'arte
- 12:00-15:00 **Masterclass di Danilo Rossi**
pianista accompagnatore M.o Roberto Villa
- 13:30 **Pausa pranzo**
- 15:30–17:30 Teresa Laera - Prova ViolaFest Orchestra
- 17:30 **Concerto**
G.Donizetti: Medley
(arrangiato per viole da Pierangelo Pelucchi)
R.Leoncavallo: Vesti la giubba

Brixiottoviolette, Conservatorio Luca Marenzio di Brescia
Ilaria Armanti - Alessio Boschi - Brigida Mattiace - Giuseppe
Miglioli - Alessia Pelizzari - Emma Ratti - Letizia Ricciardi -
Francesca Rodella - Lara Scognamiglio - Defne Sönmez -
Mattia Tallarini

AUDITORIUM PITTALUGA

- 18:00 Concerto conclusivo del ViolaFest nazionale
G.Puccini: Intermezzo dalla Manon Lescaut
Trascrizione per ensemble di viole di V.Anselmi
N.Rota: È arrivato Zampanò
Suite da concerto su musiche da film
Elaborazione per ensemble di viole di V.Anselmi
P.Messa: Sartarantbanda (tra serio e faceto)
per ensemble di viole
Direttore - Teresa Laera

CURRICULA

Dana Zemtsov



Dana Zemtsov è una delle viole soliste più promettenti della sua generazione. Gramophone Magazine ha celebrato il suo modo di suonare come “così perfettamente accordato, così vario nei colori e con distanze così considerevoli negli intervalli tra le note, che saresti perdonato se pensassi che suonasse più come un’orchestra da camera”.

Dana si esibisce regolarmente in sale da concerto come il Royal Concertgebouw di Amsterdam, la Filarmonica di San

Pietroburgo, l’Opera House di Tel Aviv e la Carnegie Hall di New York. Ha suonato musica da camera con Janine Jansen, Giovanni Sollima, Martin Frost, Anna Fedorova, Ilya Gringolts, Boris Berezovsky e molti altri. Come solista, Dana si è esibita con orchestre sinfoniche nei Paesi Bassi, Italia, Germania, Stati Uniti, Brasile, Messico, Ucraina ed Estonia, sotto la direzione di Leif Segerstam, Otto Tausk, Daniel Raiskin, Massimo Quarta, Marco Parisotto e Fabio Mechetti. . Nel 2011 ha partecipato al tour “Stars of Tomorrow” in Germania, insieme ai giovani talenti più promettenti d’Europa.

Dana è vincitrice del primo premio in numerosi concorsi in Lussemburgo, Italia, Austria, Germania, Portogallo e Paesi Bassi. Nel 2010 ha vinto il concorso olandese “Evening of the Young Musician” ed è diventata la giovane musicista dell’anno. Ha rappresentato i Paesi Bassi all’Eurovision Young Musicians Competition di Vienna. Ha inoltre ricevuto il prestigioso Premio Kersjes, assegnato ogni anno a un eccezionale giovane suonatore di archi nei Paesi Bassi. Nel

2016 Dana è stata scelta come “Guest of Honor” tra i giovani violisti di talento per rappresentare la sua generazione al 43° Congresso Viola di Cremona al fianco di Bruno Giuranna, Ettore Causa e Tabea Zimmermann.

Finora, Dana ha pubblicato cinque album acclamati dalla critica: “Enigma” (solo, 2014), “Romantic Metamorphoses” (con la pianista Cathelijne Noorland, 2015), “Essentia” (con l’Orchestra Sinfonica Nazionale Estone e il direttore Daniel Raiskin, 2018), ‘Silhouettes’ (con la pianista Anna Fedorova, 2020) e ‘Dutch Hidden Gems’ (con la Phion Orchestra, la pianista Anna Fedorova e il direttore d’orchestra Shizuo Z Kuwahara 2022), tutti sull’etichetta Channel Classics Records. Con le sue stesse parole, Dana ci dice: “Sono nata a Città del Messico, in un ambiente intensamente musicale Nata in una famiglia di musicisti nel 1992, Dana ha ricevuto le sue prime lezioni di musica dalla nonna e dai suoi genitori. Ha continuato i suoi studi con il virtuoso della viola Michael Kugel. Suona la viola “Claude Pirot 1813”.

Nata in una famiglia di musicisti nel 1992, Dana ha ricevuto le sue prime lezioni di musica dalla nonna e dai suoi genitori. Ha continuato i suoi studi con il virtuoso della viola Michael Kugel. Dana insegna regolarmente in luoghi come il Kuhmo Festival, il Conservatorio di Utrecht, il Conservatorio di Amsterdam, il Conservatorio dell’Aia, il Prades Festival, le Masterclass internazionali di Cividale e la Davidsbündler Music Academy a L’Aia. Insieme ai membri della famiglia, organizza e insegna ogni anno alle Zemtsov Viola Masterclasses.

Dana suona la viola “Claude Pirot 1813”.

Danilo Rossi

Allievo di alcuni tra i più importanti Maestri di viola (Fabrizio Merlini, Piero Farulli, Dino Asciolla, Yuri Bashmet) e di musica da camera (Paolo Borciani e il Trio di Trieste), Danilo Rossi si diploma a 19 anni con il massimo dei voti e lode, ma



già dall'età di 16 anni si era messo in luce vincendo il suo primo Concorso Internazionale. Appena diplomato supera il concorso per Prima Viola Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, divenendo il più giovane strumentista nella storia del Teatro milanese ad aver ricoperto tale ruolo. Da quel momento la carriera di Danilo Rossi sarà costellata da una serie di incontri, concerti, festival, recitals che lo porteranno in giro per il mondo, esibendosi nei più importanti Teatri e nelle più prestigiose sale da concerto.

Tra gli innumerevoli riconoscimenti il Primo Premio al Concorso "Vittorio Veneto", per due anni consecutivi vincitore del Diploma D'Onore dell'Accademia Chigiana, membro ECYO dall'età di 16 anni, Vincitore del Secondo Premio e del Premio Speciale della Giuria al Concorso "Yuri Bashmet" di Mosca.

Da oltre trent'anni è la Prima viola solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala, in questo ruolo ha collaborato con i più grandi Direttori d'orchestra: da Claudio Abbado a Daniel Barenboim, da Carlos Kleiber a Wolfgang Sawallisch, da Daniel Harding a Gustavo Dudamel, da Leonard Bernstein a Daniele Gatti a Paavo Järvi.

Danilo Rossi è sempre molto attivo come camerista, è stato ospite infatti dei più importanti Festival di Musica da camera (ST. Moritz, Cork, Asolo, Ravenna, Vicenza, Joliette, Nijny

Novgorod, etc.) dove si è esibito con alcuni tra i più grandi strumentisti: Paul Tortelier, Jury Baschmet, Pier Narciso Masi, Bruno Canino, Myung-whun Chung, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Tomas Brandis, Franco Gulli, il Quartetto Arditti, il Fine Arts Quartet, il Nuovo Quartetto Italiano.

Si dedica con entusiasmo all'insegnamento, è stato docente in numerosi Corsi di Perfezionamento ed ha tenuto Master negli Stati Uniti, in Cina, in Polonia oltre che in varie Accademie Italiane. Moltissimi gli allievi usciti dalla Scuola di Danilo Rossi: numerosi quelli che ricoprono ruoli importanti in prestigiose orchestre europee o in importanti ensemble.

Claudio Carmelo Andriani



Ha cominciato a studiare violino a soli 4 anni, si è diplomato in violino presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino, in viola presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari. Ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Violino Barocco presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, il diploma di Concertismo in viola presso la Hochschule fur Musik der Musik-Akademie der Stadt Basel (Svizzera) e il Diploma di Concertismo in musica da camera presso la

Hochschule fur Musik und Theater “Felix Mendelssohn Bartholdy” in Leipzig (Germania).

Si è perfezionato con i M.i Bruno Giuranna, D. Schwartzberg, P. Farulli, M. Skampa, N. Brainin, M. Lovett.

Dal 1988 svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha visto protagonista, tra l'Italia e l'estero, in numerosissimi concerti nel ruolo sia di violinista sia di violista solista, e dedicandosi intensamente all'attività di Quartetto d'Archi, Sestetto e Trio con Pianoforte, esibendosi nelle più famose sale italiane, in tutta Europa e Sud America.

Ha inciso per Amadeus, Dynamic, Bayer Records di Bietingheim (Germania), Camerata Tokio (Giappone), Tactus. È docente di violino presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria

Vincenzo Anselmi

Vincenzo Anselmi è diplomato in Strumentazione per Banda, in Direzione d'Orchestra, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Viola e in Violino. Finalista nelle selezioni della European Community Young Orchestra, è stato membro dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha al suo attivo



varie registrazioni radiotelevisive e tournée in Italia, Germania, Francia, Spagna e Croazia.

È autore di brani per diverse formazioni orchestrali e corali e di musiche di scena per spettacoli teatrali con attori protagonisti quali Arnoldo Foà, Elisabetta Gardini, Pino Caruso e Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini. È vincitore del 1° Premio al Concorso Internazionale di Composizione per Banda di Bertiole (UD) ed. 2009.

Come arrangiatore e compositore, ha al suo attivo numerose incisioni e collaborazioni con Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, José Carreras, José Cura, Andrea Bocelli, Massimo Ranieri, i Pooh, Ivana Spagna, Amedeo Minghi. Altri suoi lavori sono stati eseguiti presso l'Arena di Verona, l'Auditorium Sinopoli di Roma, in Tunisia, Spagna, Argentina, Egitto, Emirati Arabi, Svizzera, Albania, Romania, USA, Armenia, Slovenia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Giappone.

È docente ordinario di Strumentazione per Banda presso il Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli.

Bruno Boano



Bruno Boano ha affiancato agli studi di viola e composizione al Conservatorio "G.Verdi" di Torino la specializzazione con Bruno Giuranna all'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona. Si è in seguito perfezionato con Wolfram Christ, e con Yuri Bashmet presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove gli sono

stati assegnati il Diploma d'onore nel 1995 e nel 1996 e la borsa di studio "Dino Asciolla" nel 1996.

Borsista De Sono, nel dicembre 1995 si è classificato secondo al "Yuri Bashmet Viola Competition" presso il Conservatorio "P.I.Tchaikovsky" di Mosca, ricevendo, su segnalazione della giuria, il premio speciale "Lionel Tertis Competition" quale migliore artista.

Ha all'attivo un'intensa attività concertistica, sia in formazioni cameristiche che come viola solista diretto da A.Anissimov, Y. Bashmet, B.Belkin, Y. David, A. Lombard, M. Zuccarini,.... Numerose sono le sue esibizioni in stagioni concertistiche nazionali (Accademia Chigiana di Siena, Amici della Musica di Firenze, Amici della Musica di Palermo, "Associazione Musicale Etnea" di Catania, Associazione Musicale "L.Barbara" di Pescara, Associazione "A.Scarlatti" di Napoli, Ente Autonomo "Teatro Massimo Bellini" di Catania, Estate Musicale Sorrentina, Fondazione "Arena di Verona", Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Regionale della Toscana, G.O.G. di Genova, "Unione Musicale" di Torino) e internazionali (Francia, Germania, Gran Bretagna, Giappone, Olanda, Spagna, Svizzera) con plauso unanime di pubblico e di critica. E' regolarmente invitato alle "Serate Musicali di

Napoli” al “Festival Musicale Europeo” dell’Isola d’Elba e al “Festival Internazionale di Entrecasteaux” in Francia. Collabora regolarmente con J.Bashmet, B.Belkin, M.Brunello, G.Carmignola, M.Dalberto, J.Demus, B.Giuranna, D.Grimal, C.Ivaldi, A.Meunier, A.Pay, F.Petracchi, V.Tretiakov. Ha registrato per la RAI (Radio Tre Suite). E’ stato assistente del corso di musica da camera presso l’Accademia Musicale Chigiana e docente di Viola presso i Conservatori di Vibo Valentia e Cosenza. E’ Prima Viola Solista dell’orchestra del Teatro Bellini di Catania.

Collabora attivamente con associazioni no-profit finalizzate alla divulgazione di iniziative e progetti di educazione musicale rivolti esclusivamente all’infanzia.

E’ membro del consiglio direttivo dell’Associazione Italiana della Viola.

Federico Carraro

Diplomatosi in violino sotto la guida di S. Tchakerian e G. Stevanato e in viola con L. Volpato, si perfeziona con B. Giuranna, S. Braconi e T. Roessel.

Si esibisce come solista con diverse orchestra tra cui spicca l’Orchestra del Teatro *La Fenice* di Venezia (*Sonata per la Gran Viola* di Paganini). Dopo le esperienze nelle più importanti orchestre giovanili (*EUYO*, *GMJO*, *Verbier Festival* e *Lucerne Festival Academy*), collabora come prima viola con diverse orchestre tra cui l’Orchestra del *Maggio Musicale Fiorentino* e le orchestre dei teatri *La Fenice* di Venezia, *Carlo Felice* di Genova e *Arena di Verona*, e come viola di fila in orchestre quali *Deutsche Kammerphilharmonie Bremen*, Orchestra dell’*Accademia di S. Cecilia*, Orchestra



Sinfonica Nazionale della *RAI*, *Frankfurter Opern- und Museumsorchester*, lavorando con direttori quali Boulez, Blomstedt, Chung, I. Fischer, Gergiev, Gatti, Honeck, P. Jarvi, Luisi, Mehta, Muti, Sir Rattle, Temirkanov etc. e solisti quali Argerich, R. Capuçon, D. Garrett, Kopatchinskaja, Matsuev, Mullova, Pletnev, Trifonov, F.P. Zimmermann, T. Zimmermann etc. nelle più prestigiose sale (*Royal Albert Hall* di Londra, *Teatro Colón* di Buenos Aires, *Tokyo Opera Hall*, *Palau de la Muica Catalana* Barcelona, *KKL Luzern*, *Royal Concertgebouw* di Amsterdam, *Elbphilharmonie Hamburg* etc.).

Nel 2018, per decisione della commissione presieduta da G. Nosedà, è primo idoneo al concorso per viola di fila al *Teatro Regio* di Torino, dove tuttora lavora come membro stabile. Nel 2021 esordisce al Lucerne Festival come performer di teatro musicale nella pièce "Monna Violina", in duo con E. Savini (regia di P. Gaudioso).

Federico Favali



Il compositore italiano Federico Favali scrive musica caratterizzata dall'uso di gesti teatrali e da una spiccata sensibilità per il colore del suono.

La sua musica ha ricevuto apprezzamenti in ambito internazionale ed è stata eseguita in diversi paesi da vari musicisti ed

ensemble di chiara fama, tra cui il Birmingham Contemporary Music Group ed il Lontano Ensemble. Il suo catalogo include musica vocale, un'opera da camera, composizioni per strumento solo e musica per ensemble ed orchestra.

Nel 2014 ha ricevuto una commissione dal Teatro del Giglio di Lucca per scrivere l'opera da camera "Il crollo di casa Usher". Nel 2015 è stato invitato al Daegu International Contemporary

Music Festival (Corea del Sud) e nel 2016 al festival Crosscurrents a Birmingham (Regno Unito). Nel 2017 e nel 2019 ha passato periodi di studio alla Fondazione “Giorgio Cini” di Venezia. Insignito di vari premi e riconoscimenti, nel 2014 è stato nominato “Lucchese dell’anno”.

Come musicologo lavora prevalentemente sull’analisi musicale. I suoi scritti sono stati pubblicati da vari siti e riviste. Si è diplomato in pianoforte a Lucca ed si è laureato in musicologia all’Università di Bologna. Ha studiato composizione al conservatorio “G. Puccini” di La Spezia, al King’s College London, all’Università di Birmingham, alla New York University ed alla Universidad Nacional de Tres de Febrero (Buenos Aires).

La sua musica è pubblicata da Donemus. Insegna Teoria dell’armonia ed analisi al Conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria.

Teresa Laera

Violinista, violista, direttrice d’orchestra, si è perfezionata con Corrado Romano, Francesco Manara, Silvio Di Rocco, Kim Kashkashian presso l’Accademia di Santa Cecilia e Bruno Giuranna presso l’Accademia W. Stauffer. Ha seguito corsi in Composizione con Riccardo Santoboni e in Direzione d’Orchestra con Roberto Duarte, Nicola Samale e Daniele Belardinelli. Ha diretto l’Orchestra Traetta in varie produzioni quali Regine – presso il teatro Storchi di Modena, Bonaventura e l’isola dei pappagalli di Rota. Ha inciso in veste di violinista L’Histoire du Soldat con la voce recitante di Mirabella e, in veste di viola solista, il CD Carosello per TACTUS dedicato a Gervasio recensito con 4 stelle da “Le Monde de la Musique” e presentato nella trasmissione radiofonica RADIO 3 SUITE.



Come violista del quartetto d'archi Felix, è stata in tour in America Latina - Buenos Aires, Rio de Janeiro. Ha fondato nel 2015 il Modus String Quartet con cui ha registrato i CD Filippo Trajetta, un musicista italiano in America e il Quintetto per pianoforte e archi di Rendano. Attiva come solista, violino di spalla e prima viola, è docente titolare presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari.

Paolo Messa



Violista e compositore, Presidente dell'Associazione Italiana della Viola dal 2021, Paolo Messa ha maturato una lunga carriera con svariate formazioni lirico-sinfoniche e cameristiche italiane quali l'I.C.O. Sinfonica Metropolitana di Bari, l'I.C.O. di Lecce, l'Orchestra della Magna

Grecia di Taranto, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra Internazionale d'Italia, il Collegium Musicum di Bari e i Solisti Dauni di Foggia.

Nella sua formazione musicale, maturata nell'ambito dei Conservatori di musica "Niccolò Piccinni" di Bari e "Nino Rota" di Monopoli, ha consolidato lo studio della viola e del violino, conseguendo altresì i titoli di strumentazione per orchestra di fiati, composizione vocale del rinascimento, composizione e direzione d'orchestra. Ha iniziato lo studio della viola con Enrique José Mariani proseguendolo sotto la guida di Dorotea Vismara, Luca Sanzò, Massimo Paris e ha seguito corsi di musica da camera con Michael Flaksman nonché di composizione con Graziano Semeraro e Marco Della Sciucca. Vincitore del concorso a cattedra per titoli ed esami è docente di viola presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari. In qualità di compositore ha pubblicato

alcuni lavori per Rugginenti (Milano), Salatino (Taranto) e Florestano edizioni (Bari) e nel 2016 ha vinto il primo premio al concorso di composizione “Wanda Landowska Harpsichord Competition” con il brano *A proposito di don Chisciotte*. EOS Antologia condivisa è il titolo del CD monografico pubblicato da Digressione Music di Molfetta nel 2021.

Giuseppe Miglioli

Nasce a Cremona e si diploma in Viola al Conservatorio di Brescia città dove attualmente risiede. Inizia lo studio della musica con il compositore bresciano M°G.Facchinetti.

Si perfeziona presso la Fondazione “ R.Romanini ” di Brescia con il M° G. Ruymen; all’Accademia “W. Stauffer” di Cremona con il M° B. Giuranna; e in musica da camera con il M° F. Rossi. Sin dagli esordi vanta molte importanti

collaborazioni, Orchestra da camera di Mantova, Solisti Veneti, RSI di Lugano e orchestra di Padova e del Veneto dove ha ricoperto il ruolo di prima viola per oltre 5 anni, sotto la guida del M° P. Maag e di solisti quali: M.Rostropovich, D.Geringas, Anne-Sophie

Mutter, Isabelle Faust, Antony Pay etc..

La sua carriera come prima viola continua presso l’ orchestra del Teatro “ G.Verdi” di Trieste per 10 anni collaborando con i più rappresentativi nomi della lirica mondiale. In seguito ricopre lo stesso ruolo presso l’orchestra dei “Pomeriggi Musicali di Milano” per circa 15 anni vantando esperienze musicali e da protagonista in diversi ruoli solistici.

Alla trentennale attività orchestrale affianca da sempre l’insegnamento del proprio strumento iniziato nei Conservatori



di Venezia e Udine, attualmente è docente al Conservatorio di Como.

Alcuni suoi allievi hanno ottenuto riconoscimenti internazionali e primi premi a concorsi quali: "Prize Virtuoso" di Salisburgo e l' Awards Carnegie Hall di New York. Nel 2013 a Salò in prima europea per L'estate Musicale del Garda spicca l'esecuzione del concerto per viola e band di M.Gould con repliche a Bergamo "Sala Piatti" e a Como presso l'Auditorium Giovio. Viene regolarmente invitato presso il Conservatorio di Lugano in qualità di "Esperto dello strumento " per le Master in Performing Arts. Tiene master classes in Spagna e Svezia e corsi di perfezionamento presso l'Accademia dei Musicisti di Parma a Salsomaggiore Terme. Partecipa come membro in giurie di concorsi quali il Concorso Internazionale "Rizzardo Bino" di Braone (BS). Dal 2008 è Advisor di Esta-Italia (European String Teachers Association). Dal 2018 collabora con la ROHM di Muscat in Oman per la conservazione del patrimonio strumentale.

Suona la prima viola del liutaio A.Poggi di Bologna del 1939.

Luca Ranieri



Diplomato in violino, viola e canto con il massimo dei voti, Si è successivamente perfezionato con Felix Ayo, Gervase de Peyer, Ulrich Koch, Elena Rizzieri. Come solista si è esibito in prestigiose sale quali l'Auditorium Nacional de Musica di Madrid, il Teatro dell'Eremitage di S. Pietroburgo,

il Teatro Clementinum di Praga, l'Auditorium del Foro Italico di Roma, la Hamarikyu Asahi Hall di Tokyo.

Ha inciso per le etichette Tactus, BMG, Bongiovanni, Quadrivium, Dinamic, ed effettuato registrazioni live per

RAluno, RAldue, RAltre e Radiodue. Ha inciso il concerto in Mib Magg per viola ed archi di A.Rolla , il concerto in Re Magg. di F.A.Hoffmeister, il doppio concerto per viola e organo di M. Haydn ,il concerto in Sol Magg. di G.P.Teleman ed il concerto in sol min. di Vivaldi, per l'etichetta Camerata Tokyo. Con la stessa etichetta ha inciso l'integrale delle Sei Suites di Bach BVW 1007-1012 per Viola. Ha inciso un CD con gli Intermezzi di F.Casavola (viola, v.cello e pianoforte) che ha vinto il Premio "IMAIE2006" quale miglior CD dell'anno , "interpretato con grande tecnica e finezza". La registrazione del Cd comprendente il doppio Concerto di M. Haydn per Viola e Organo e Orchestra, è stata premiata dalla critica con il punteggio di cinque stelle ed è stato inserito nella "Best List America 2006". Il suo più recente progetto discografico, per l'etichetta Brilliant Classics, è dedicato all'integrale delle Sonate per Viola sola di Paul Hindemith. Già prima viola di importanti orchestre italiane, ha collaborato a lungo con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma, e sempre come prima parte, con l'Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli. E' stato, dalla fondazione allo scioglimento (2014) prima viola solista de "I Solisti di Perugia". E' presidente e membro fondatore di Umbria Ensemble (www.umbriaensemble.it). Dal Dicembre 2014 è violista e membro fondatore del "Quartetto Viotti" con il quale ha registrato per la casa discografica "Brilliant Classics" l'integrale dei Quartetti per Archi e per Flauto ed Archi di G.B. Viotti. E' stato Docente di viola presso la Kusatsu International Summer Academy and Festival, in Giappone. E' titolare di una cattedra di violino presso il Conservatorio Statale di Musica di Perugia e molto attivo didatticamente con Masterclass di Viola, Violino e Musica da Camera in Italia, in Europa, Asia ed in America.

Simona Ruisi

Si diploma in viola con il massimo dei voti presso il Conservatorio di musica Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Margot Burton e Massimo Paris, proseguendo gli studi con Danusha Waskiewicz e all'università Mozarteum di Salisburgo con Veronika Hagen. Si perfeziona inoltre in masterclass con i maestri Michael Kugel, Bruno Giuranna, Patrick Jüdt, Wilfried Strehle, Simonide Braconi e all'Accademia Chigiana con Kim Kashkashian.



Svolge attività cameristica con diverse formazioni a fianco di artisti quali Sébastien Jacot, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Giuseppe Andaloro, Roberto Galletto, Massimo e Alessandro Quarta, Federico Guglielmo esibendosi in sale come Palazzo Corsini e il Salone dei Cinquecento di Firenze, il Teatro Strehler di Milano, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Verdi di Pisa, le Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, l'Auditorium della Conciliazione.

Premiata sin da bambina in concorsi nazionali e internazionali, quali Concorso Internazionale "Anemos" (Primo Premio Assoluto), Concorso Nazionale "Hyperion" (Primo Premio Assoluto), Concorso Dinu Lipatti (Primo Premio), Premio come miglior violista al Premio Crescendo, nel 2018 è solista nel concerto per viola e orchestra di Stamitz con i "Musicisti di Parma" a Salsomaggiore Terme.

Dal 2011 al 2014 è Prima Viola dell'Orchestra Giovanile di Roma e in seguito ricopre lo stesso ruolo e quello di Co-Principal per l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Filarmonica di Benevento, l'Orchestra Filarmonica della Calabria, i Solisti Aquilani, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestre de l'Opera Royal de Wallonie di Liège.

Collabora inoltre regolarmente con le seguenti orchestre: l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Leonore, Orchestra della Toscana, esibendosi in Italia e in tournée all'estero sotto la direzione dei maestri Antonio Pappano, Valerij Gergiev, Manfred Honeck, Lorànd Eötvös, Giampaolo Bisanti, Myung-Whun Chung, Stéphane Denève, Juraj Valčuha.

Parallelamente all'attività di violista frequenta il Master in Media Entertainment – Music presso l'Università LUISS di Roma e si diploma con il massimo dei voti in Canto Lirico presso il Conservatorio Santa Cecilia.

Alicia Marie Valoti



Alicia Marie Valoti ha avuto una fruttuosa carriera internazionale come giovane violista.

Ha iniziato la sua carriera accademica studiando pianoforte all'Università di Bloomington, per poi intraprendere il programma di studio di Viola e in seguito conseguire la laurea di perfezionamento musicale presso l'Università McGill di Montreal. Ha continuato i suoi studi di viola e musica da camera in Italia presso la Scuola di Musica di Fiesole, la Scuola APM di Saluzzo, la Fondazione "Romano Romanini" e il conservatorio di Firenze "Luigi Cherubini", dove ha conseguito il biennio di perfezionamento in Viola col massimo dei voti e la lode. La sua residenza in Italia le ha permesso di perfezionare le sue qualità musicali suonando in varie orchestre, e completando tournée in Italia, Egitto, Principato di Monaco e Svizzera. Come camerista, ha partecipato a concorsi ed eventi in tutta Italia e in diverse Paesi europee.

Nel 2009-2010 ha completato un altro biennio presso la Rice University a Houston (TX) con il Prof. James Dunham. Durante tali studi, Alicia ha ricevuto anche il Cheri and Andy Fossler Award. Le sue partecipazioni a masterclasses e festivals includono istituzioni come l'Accademia Chigiana in Italia, il festival Kuhmo Chamber Music in Finlandia, l'International Meisterkurse Bratsche in Germania e Le Domaine Forget in Canada. Si è perfezionata con Bruno Giuranna, Nobuko Imai, Lawrence Dutton, Augusto Vismara, Antonello Farulli, Hatto Beyerle e Atar Arad. Recentemente, è stata selezionata dal Castleton Festival, dove ha suonato sotto la direzione del M° Lorin Maazel nell'ultima stagione prima della sua scomparsa. Dopo gli studi con Garth Knox a Parigi e Manchester, Alicia Valoti ha conseguito il dottorato in perfezionamento in viola presso l'Università di Stony Brook a New York nel 2016.

Alicia Valoti si è impegnata in prima persona per l'esecuzione e la divulgazione di composizioni contemporanee per viola. A Firenze, ha eseguito la prima assoluta *Sorella Viola*, composta nel 2005 da Gaetano Giani-Luporini. Nel 2009-10 e nel 2019 ha fatto parte del gruppo Astraios, con il quale ha fatto delle tournée. Questo gruppo ha fatto la prima registrazione assoluta di un'opera della compositrice contemporanea Sally Beamish. Nel 2010, Alicia Valoti ha anche eseguito la prima assoluta del *Quartetto per archi* di Sergio Mesa in collaborazione con Aperio, Music of the Americas. In più, si dedica molto alla musica del Barocco: ha inciso da prima viola, con la Houston Chamber Orchestra e Coro, un disco della musica di Giovanni Colonna. Come compositrice, la sua *Sonata per viola sola* (2019) è stata eseguita in Thailandia, Ecuador, Stati Uniti, Australia e Europa, con la prima esecuzione a Siena.

Alicia svolge attività didattica in maniera continuativa. Ha insegnato presso l'Università Sam Houston State, dove è stata anche violista del quartetto d'archi Kolenneh. Nel

2011-2012 ha insegnato come Affiliate Artist presso la Moores School of Music all'Università di Houston.

Mantiene un ruolo attivo come Artista/Insegnante presso Saaburg International Music Festival in Germania. Ha tenuto Masterclasses in Sud Africa, Brasile, Giordania, Italia, Irlanda, New York, Porto Rico e Texas. In Cina, nel 2010, è stata riconosciuta come Professoressa d'Onore per essere stata ospite/insegnante presso lo Wuhan Conservatory, ed in seguito ha insegnato per un mese alla Liaocheng University come professoressa di Viola e Violino. E' attiva anche in Ecuador, dove suona e insegna frequentemente a Cuenca, Guayaquil e Quito. In Italia, ha suonato con le orchestre importanti come il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra della Toscana, e in America come la Grand Rapids Symphony.

Al momento Alicia Valoti tiene la cattedra di viola e musica da camera presso la Central Michigan University, e ha il ruolo come direttrice del biennio. Mantiene un'attività intensa come camerista e presenta spesso la musica "trascurata" per viola. Di recente ha vinto il Primo Premio "David Dalton" della American Viola Society e il Provost Award alla Central Michigan University.

Daniela Vinci

Daniela Vinci si é diplomata in Viola con il massimo dei voti e lode.

Ha seguito corsi di perfezionamento con Carlo Pozzi, Vladimir Mendelssohn, Ivo Drasinic, Eliodoro Sollima, Augusto Vismara. Ha seguito il corso di laurea in Discipline della Musica presso l'Università di Bologna. E' diplomata in violino.



Svolge attività concertistica sia da solista con orchestra che in duo e in gruppi cameristici in Italia ed all'estero; di lei il quotidiano "Duma" di Sofia ha scritto: " Daniela Vinci ha confermato che la viola può essere uno strumento solista alla pari di altri strumenti più tradizionali....Vinci riesce a produrre un suono nobile, ricco di timbri e sfumature (specie nei bassi registri), possiede una tecnica invidiabile, uno spiccato senso di stile e di sensibilità musicale...".

La diffusione del repertorio violistico anche quello poco conosciuto è stato l'intento suo e del fratello Giulio, pianista, con il quale ha suonato stabilmente tenendo concerti in Italia (Roma, Modena, Verona, Perugia, Messina, Milano, ecc.) ed all'estero (Germania, Olanda, Romania, Bulgaria, Russia, Belgio, Ungheria, Francia, Stati Uniti, ecc.); particolarmente rilevanti i concerti tenuti a Mosca, Parigi, Bruxelles, New York, Sofia, Monaco di Baviera. Parallelamente all'attività concertistica si è sempre interessata all'attività didattica. Ha pubblicato presso varie Case Editrici opere di carattere didattico e revisioni.

Ha collaborato con la rivista "beQuadro" del Centro di Ricerca e di Sperimentazione per la Didattica Musicale di Fiesole (FI). Ha organizzato vari corsi di alto perfezionamento per associazioni e centri culturali.

E' socio fondatore dell'Associazione Italiana della Viola affiliata all'International Viola Society ed è stata membro del direttivo sino al 2020. Già titolare della cattedra di viola presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Caltanissetta, dal 2004 è titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio di "A.Corelli" di Messina.

Dorotea Vismara



Dorotea Vismara è stata attiva in Europa, Cina, nord e sud America con i complessi di musica da camera Onibatan, Leonore Quartet e Gruppo Bruno Maderna, e ha inciso per Gasparo Records e per la Society of Composers International. Ha inoltre collaborato in ensemble cameristici con musicisti quali Stanley Dodds, Gao Ping, Monika Leskovar, Marco Rogliano, Momenta Quartet, Parker Quartet. Estimatrice e promotrice della produzione musicale contemporanea, ha eseguito in

prima assoluta, talvolta in ensemble coi compositori, e concertato per tournée, una varietà di nuovi brani, fra gli altri di Marco Betta, James Curnow, Ada Gentile, Sygmunt Krauze, Michael Nymann, Steve Reich, Gao Weijie. È stata prima viola dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, e violista della Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Socia fondatrice dell'Associazione Italiana della Viola, ne è stata Presidente dal 2017 al 2021. Nel 2016 ha coordinato il 43° Congresso Internazionale della Viola a Cremona, ed è stata referente e co-referente dei ViolaFest Nazionali promossi dalla Associazione Italiana della Viola a Livorno (2014), Firenze (2015), Cosenza (2017), Cremona (2018), Siena (2019), Bolzano (2023) e del ViolaFest Virtuale nell'anno della pandemia (online, 2020). Ha fatto parte del Consiglio Direttivo della International Viola Society dal 2015 al 2023.

Co-autrice di Archiviola, la lista di repertorio violistico italiano dal 1950 al 2020, è la creatrice del relativo catalogo online (2021).

Appassionata ricercatrice di nuove metodologie per l'insegnamento, Dorotea Vismara è docente di viola presso il Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" di Bolzano.

Vari suoi ex-allievi sono docenti di conservatorio e membri di gruppi di musica da camera e di orchestre sinfoniche in Italia e negli USA.

Ha compiuto gli studi di viola in Italia e negli Stati Uniti sotto la guida di Piero Farulli e Masao Kawasaki, e si è laureata in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna, relatrice Giuseppina La Face.



Gruppo viole dei Conservatori di Bolzano e di Trento



Gruppo viole del Conservatorio di Bari



Gruppo viole del Conservatorio di Alessandria